



Imposta di bollo di €.16,00 assolta
mediante bollo n. 01240878442411
del 03/11/2025

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Rif PEC del 06/11/2025
PEC del 15/01/2026
prot.n. 33365 del 25/09/2025

Protocollo n. 1383 del 20/01/2026

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio S.03 – Autorizzazioni Infrastrutture
e Impianti Energetici
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

RP BESS srl
rpbessitaly@legalmail.it

Comune di Belpasso (CT)
protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it

e, p.c. On. Presidente della Regione Siciliana
presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “ Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “ Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di RP BESS SRL – Lavori nel Comune di Belpasso*****

- **Lavori:** Istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 D.lgs.387/2003 e s.m. per la costruzione ed esercizio dell'**impianto di accumulo** di tipo BESS denominato "**BELPASSO BESS**" della potenza di 113,08 MW e 904,64 MWh di capacità e relative opere connesse da realizzarsi nel **Comune di Belpasso (CT)** - Indizione della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i , all'art. 18 della L.R. 21/05/2019 n.7).
- **Proponente:** RP BESS SRL cod. fisc/P.IVA. 13629580963, sede Via Rugabella, 1 - Milano.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e*

delle altre acque pubbliche”;

- VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTA la nota prot. n° 33365 del 25/09/2025 dell’Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Regionale dell’Energia Servizio S.03 – Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 25554 del 26/09/2025, con la quale si convoca la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell’art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.ed art.18 della L.R-21/05/2019 N.7, per l’acquisizione del parere di competenza di questa AdB in merito alla proposta progettuale in oggetto, e nel contempo indica il link fornito dalla società “RP BESS S.r.L.” da cui scaricare gli elaborati progettuali;
- VISTA la PEC del 06/11/2025, assunta al protocollo AdB al n. 30009 del 07/11/2025, con cui la ditta RP BESS S.r.L. richiede l’Autorizzazione Idraulica Unica per l’intervento in oggetto e nel contempo trasmette la relativa documentazione progettuale;
- VISTA la successiva integrazione documentale, assunta al protocollo AdB al numero 956 del 16/01/2026, con cui la ditta RP BESS S.r.L. riscontra quanto richiesto per le vie brevi da questa AdB;
- VISTO il D.S.G. 119/2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali prodotti con le succitate note;
- CONSIDERATO che il progetto in questione prevede la costruzione ed esercizio dell’impianto di accumulo di tipo BESS denominato “BELPASSO BESS” della potenza di 113,08 MW e 904,64 MWh di capacità e relative opere connesse da realizzarsi nel Comune di Belpasso (CT);
- CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) nonché documentazione in ossequio agli obblighi sul bollo;
- CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.)** si evidenzia quanto segue:
- L’intervento in progetto ricade all’interno del Piano di Bacino Idrografico del fiume Simeto (094) e area tra i bacini del Simeto e del San Leonardo (094A) Laghi di Pergusa (094B) e di Maletto (094C) approvato con D.P.R. n. 538 del 20/09/2006 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 51 del 03/11/2006 e successivi aggiornamenti; con l’area di impianto interferente con un dissesto idraulico a pericolosità variabile da P1 a P2 e con l’elettrodotta di connessione interferente con dissesti a pericolosità idraulica P3 e P1, nel territorio del Comune di Belpasso;
 - la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare:
 - l’art. 17, al comma 4 recita ...”Nelle aree a pericolosità “P0”, “P1” e “P2” ...omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti”, e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell’AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all’Ente Locale territorialmente competente;
 - l’art. 26 comma 3 lettere h), i), relativamente alle interferenze dell’elettrodotta, li subordina alla verifica di compatibilità prevista dall’art. 17 c. 3;
- VISTO l’elaborato “PP 355 relgeogeo BESS belpasso connessioni 10 25 D 0 0”, da cui si rilevano le misure messe in atto per la compatibilità idraulica dell’intervento proposto;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti e che per tali aspetti si evidenzia che l'intervento prevede la realizzazione di opere di connessione attraverso la posa di cavidotto che interferisce con il reticolo idrografico, risolta con tecnologia T.O.C., come meglio individuate nell'elaborato "tav. 2 e 3";

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano il seguente corso d'acqua:

- Fiume Dittaino, riportato nell'elenco delle acque pubbliche, al n. 131 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

RILASCIA

alla ditta **RP BESS S.r.L.** in oggetto meglio specificata, limitatamente al cavidotto di connessione:

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo", ove necessari, dei corsi d'acqua sopra richiamati "e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;
- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- la profondità di posa del cavidotto di connessione nell'attraversamento in T.O.C. del Fiume Dittaino deve essere non inferiore a quella determinata con Tr 300 anni;
- In riferimento a quanto sopra evidenziato, per le aree a pericolosità idraulica P2 e P1, l'Ente Locale territorialmente competente, in conformità dell'art. 17 c. 4 delle N.A. del PAI, per le determinazioni del caso e per gli adempimenti di competenza, valuterà se prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi a salvaguardia dell'intervento progettuale (posizionamento altezza dei pannelli in funzione del corretto tirante atteso) e della pubblica e privata incolumità, o adottare interventi di pianificazione coerenti con il dissesto in atto;
- attuare, ove ne ricorrano le condizioni, quanto previsto dall'art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- per i corsi d'acqua, canali, fossi di scolo delle acque presenti nei tratti di pertinenza con l'intervento progettuale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle, venga redatto il piano di manutenzione e gestione degli interventi di pulizia temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- vengano attuati gli interventi di cui al punto precedente, con oneri a carico della ditta proponente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;
- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori, specificando che l'immissione sui corpi idrici recettori potrà avvenire dopo il superamento dell'evento di piena critico;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Via Beato Bernardo, 5 95124 Catania

Servizio 6: Dirigente Responsabile dott. Marco Sanfilippo - Piano 2°, Stanza 28 - Tel. 095/47939 - int. 03 e-mail: servizio06.adb@regione.sicilia.it

Funzionario Direttivo: Ing. Santo Scordo - Tel. 095/47939 - int. 02

U.R.P.: Tel. 091/7079585 - mail: autorita.bacino@regione.sicilia.it; pec: autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Giorni e orari ricevimento: solo per appuntamento

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano l'alveo del corso d'acqua sopra richiamato, come meglio individuati negli elaborati progettuali, che nei tratti interessati scorrono su aree appartenenti al demanio dello Stato.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione idraulica unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo**

**Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo**